

Contact Newsletter #430

Il 10 luglio 80 dH



Editoriale2

Parole del Maitreya3

La più semplice delle missioni:
sorridere e cambiare il mondo
.....3

Le vostre cellule ascoltano e
sorridono..... 5

Io ti vedo..... 10

Notizie raeliane 14

Università della Felicità in Italia
.....14

Svizzera: uno stand di Clitoraid nel
mercato di Nyon..... 17

Una meravigliosa avventura
collettiva per far conoscere
l'Università della Felicità..... 18

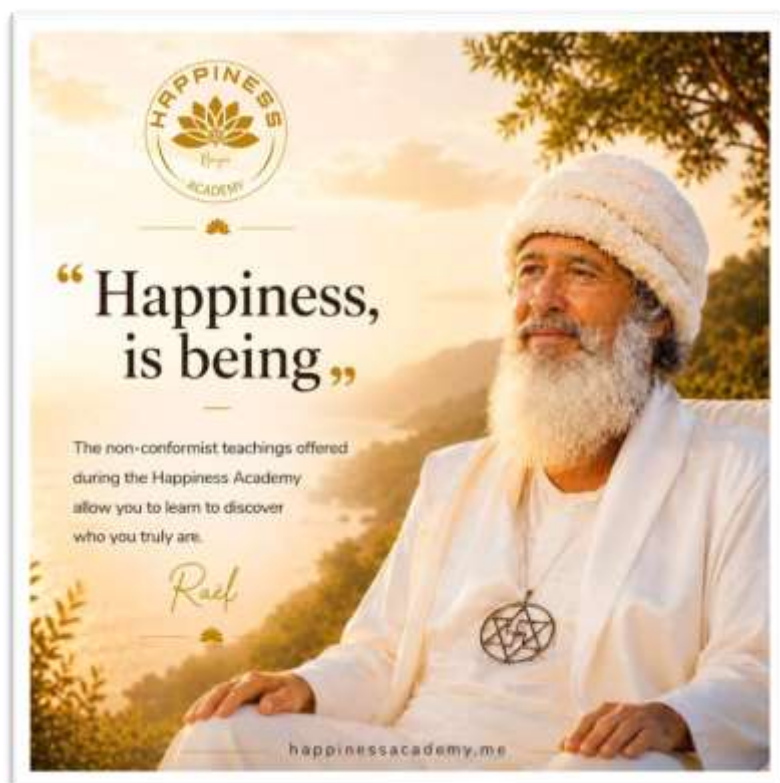
Giornata internazionale della
svastica il 27 giugno..... 21

In Svizzera:
Berna e Losanna.....21

In Corea del Sud.....22

Francia, Parigi: simposio sugli
UAP presso l'Assemblea
Nazionale..... 23

La mia prima conferenza
raeliana.....26



Editoriale

Avete sentito la notizia?

Gli scienziati del Minnesota hanno recentemente creato una “cellula” partendo da zero – poche centinaia di elementi racchiusi in una sottile membrana lipidica – e quella cosa si è nutrita, si è divisa. Le mani dell’uomo hanno assemblato la vita in un laboratorio.

Non si tratta di una cellula ottenuta da un’altra cellula. È esattamente ciò che Rael ha descritto come l’origine della creazione: prendere la materia inerte, combinare intenzionalmente gli elementi che la costituiscono e osservare l’emergere di qualcosa di autonomo. Gli Elohim furono i primi a farlo. Adesso, lo stiamo facendo anche noi. Stiamo letteralmente diventando i nostri genitori.

Naturalmente, i nostri amici evoluzionisti gioiscono nel pensare di vedere le proprie teorie confermate, invece noi sorridiamo. Infatti, c’è un dettaglio su cui dovrebbero riflettere: è stata una mano umana a mettere insieme quegli elementi. L’intenzione umana ha guidato l’esperimento. La cellula non si è assemblata da sola per puro caso: è stata progettata, costruita e osservata con amore da menti intelligenti. Vi suona familiare?

A proposito di quelle menti intelligenti, vi siete mai chiesti quanti Elohim lavorassero nei laboratori terrestri? Quante generazioni si sono susseguite nei secoli e nei millenni, ognuna delle quali ha continuato l’opera da dove la precedente si era fermata?

La mitologia ci offre spunti meravigliosi. In Cina, Pangu fu il grande terraformatore: separò il cielo dalla terra, modellò la terraferma, preparò il terreno. In Giappone, Izanagi agitò l’oceano primordiale per dare vita alle isole. La prima generazione fu costituita da ingegneri ambientali, coloro che prepararono il laboratorio. Poi arrivò l’ondata successiva. In Cina, Nüwa plasmò gli esseri umani dall’argilla e riparò il cielo per proteggere la sua creazione. Fu la scienziata devota per eccellenza. In Giappone, Amaterasu supervisionò la nascita dell’umanità e trasmise conoscenze basilari per lo sviluppo della civiltà. Una meravigliosa opera di creatori ed educatori che infondevano vita in un mondo nuovo di zecca. Successivamente, poiché i bravi manager pensano sempre alla propria successione, Amaterasu inviò suo nipote Ninigi-no-Mikoto sulla Terra per prendere il comando. Un manager divino a capo del progetto e incaricato di guidare la giovane umanità attraverso la sua prossima fase. L’inizio di una lunga e tenera relazione fatta di guida, educazione, cura e amore.

Culture diverse, nomi diversi, storie diverse, tutte facenti riferimento allo stesso straordinario progetto multigenerazionale: esseri umani che creano altri esseri umani. E ora, in un laboratorio del Minnesota, gli esseri umani stanno iniziando a fare la stessa cosa. Stanno accadendo cose di portata storica intorno a noi, ogni singolo giorno. La vita viene creata in laboratorio. I cieli si affollano sempre più di consapevolezza. I tasselli del piano vanno lentamente al loro posto, una scoperta alla volta.

È davvero un’epoca meravigliosa da vivere. Prendetevi cura della vostra felicità, vorremmo che tutti fossero presenti per ciò che accadrà dopo.

BB

Parole del Maitreya

La più semplice delle missioni: sorridere e cambiare il mondo

Maitreya Rael, incontro del 14 giugno 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Oggi ho una piccola sorpresa per voi. Abbiamo trovato un [video realizzato dall'intelligenza artificiale](#) che descrive esattamente ciò che siamo. E cosa siamo? Siamo i messaggeri degli Elohim, ma soprattutto stiamo creando un'umanità felice. La nostra missione è quella di rendere tutta l'umanità pacifica, amorevole e felice. Questo breve video, realizzato da qualcuno che non è nemmeno raeliano, mi riempie di gioia perché descrive bene ciò che siamo.



Gli esseri umani sono talmente stupidi. Tutto è dentro di loro. La felicità è dentro di loro, ma devono vederla per trovarla. Invece corrono dappertutto, in una sorta di corsa sfrenata. “Dov’è la felicità? Dov’è la felicità?” È dentro di loro, ma la cercano fuori. Milioni di persone si comportano in questo modo... cercano la felicità all'esterno, ma è dentro di loro. Si chiedono “Cosa può rendermi felice? Più soldi? Più potere? Una nuova auto? Un nuovo lavoro? Un nuovo partner?”

Niente.

Perché la felicità non è là fuori, come ben sapete. Cercano ovunque all'esterno, ma non guardano dentro se stessi. È talmente semplice. Il modo

migliore per esprimere la vostra felicità è sorridere. Difficile, vero? Non c'è bisogno di frequentare le migliori università, basta sorridere. Siate talmente felici che la vostra felicità diventi contagiosa. Più siete felici, più rendete felici le persone intorno a voi. È molto difficile, basta solo un sorriso.

È sufficiente una faccia come questa.

Ci sono persone depresse che camminano per strada chiedendosi “Dov’è la felicità? Dov’è la felicità?” Ogni giorno si contano migliaia di suicidi. Perché? Perché non sono felici. Hanno auto, appartamenti, fidanzati, fidanzate. Hanno tutto, ma non sono felici. Camminano per strada come zombie, come fantasmi, come sonnambuli. E all'improvviso vi vedono. Non vedono voi, vedono il vostro sorriso.

Eh? Eh? Eh? [si dice così in giapponese]

“Perché sta sorridendo? Sono tutti tristi, dovrebbe essere triste come gli altri”.

Voi siete qui per creare questo [le risate]. Solo con un sorriso.

Quando camminate per strada, provate a contare quante persone hanno il sorriso di Haachan. Nessuna. Camminano come robot, hanno dei volti come se fossero morti. All'improvviso vedono Haachan, che sorride senza motivo. Questo cambia la vita delle persone. Questa è la nostra missione. Cambiare questo pianeta è così facile.

Sorridete. Ta-da-dee-da-da-da. Sorridete e basta.

È qualcosa di molto potente. Ma prima di guardare questo video, voglio condividere con voi una piccola notizia che ho letto stamattina. I migliori ricercatori nel campo della scienza quantistica hanno scoperto qualcosa. In realtà pensano di averlo scoperto, perché quello che hanno trovato è davvero incredibile.

Un fisico quantistico ha detto “È davvero strano. Più osserviamo il mondo infinitamente piccolo della fisica quantistica, più sembra che le particelle, quelle infinitamente piccole, si comportino come se qualcuno le stesse osservando”. Non noi. Dicono “qualcosa”. Non dicono “qualcuno” perché non vogliono promuovere l’idea di un dio.

Tutte le particelle si muovono come se qualcosa ci stesse osservando. Potete collegare questa scoperta al mio discorso della settimana scorsa. I fotoni si comportano in modo diverso a seconda che qualcuno li osservi o meno. Nessuna scienza è in grado di spiegare questo fenomeno. Lo scienziato di cui vi parlavo ha applicato questo principio a tutte le particelle e agli atomi dell’universo, affermando “Dal modo in cui si comportano, è come se qualcosa li osservasse”.

Sognateci sopra.

Ecco come potete cambiare questo pianeta.



Le vostre cellule ascoltano e sorridono

Maitreya Rael, incontro del 21 giugno 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Come iniziare la giornata? Sempre sorridendo, da soli. Sorridere agli altri è una forma di comunicazione. Quando vi svegliate nel vostro letto o futon, ancora prima di aprire gli occhi, sorridete.

A chi sorridete?

A miliardi di cellule nel vostro corpo. Quante? Trentaquattro miliardi, oppure trilioni, non ricordo bene.

Quando sorridete, loro lo sentono. E quando sorridono, perché anche loro possono sorridere, voi lo sentite. Sono sicuro che tutti, qualche volta, vi siate sentiti particolarmente bene, soprattutto quando vi stirate o respirate profondamente. È perché fate sorridere questi miliardi di cellule. Quando non avete abbastanza ossigeno per dare loro energia, viene spontaneo fare un profondo sospiro. Di cosa si tratta? Chi ne beneficia? Le vostre cellule.



Quando avete qualche dolore, quando vi fate male al ginocchio o in qualsiasi altra parte del corpo, cosa fate? Pensate “Oh, mi fa male lo stomaco” e ci appoggiate una mano sopra. Perché? Perché così facendo comunicate con le vostre cellule e vi sentite meglio. Semplicemente appoggiando la mano in quel punto.

Chi sta toccando chi? Siete voi che state toccando voi stessi. State comunicando con le vostre cellule.

“Ciao, sono qui e vi voglio bene. Smettetela di procurarmi dolore”. Vi toccate. È incredibile, vero?

A volte prendiamo in giro gli anziani, ma anche i giovani, che parlano da soli. “Oh, cucinerò qualcosa”. Mia madre era così. “Oh, forse devo mettere un po’ più di sale”. Parlava da sola, in cucina. Tutto quello che faceva, lo diceva ad alta voce. Nessuno l’ascoltava, ma le sue cellule sì. Viene spontaneo parlare da soli.

Chi sta parlando con chi? Siete voi che parlate con voi stessi. Se avete mal di stomaco, parlate al vostro stomaco. “Ti sento, capisco la tua sofferenza. Presto starai meglio”. Le cellule lo sentono.

Ricordo alcuni periodi della mia vita che ho trascorso in ospedale perché stavo molto male. Potete scegliere se soffrire o guarire. Avete il potere di guarirvi dal dolore fisico o dalla sofferenza mentale.

Quando siete tristi, depressi o semplicemente state passando una brutta giornata – capita a tutti – spesso vi ponete quella diabolica e velenosa domanda. “Perché?” Cercate sempre di trovare una risposta e finite in trappola come topi. “Sono raeliano, partecipo all’Università della Felicità con il Maitreya... perché oggi mi sento triste?”

Allora trovate una giustificazione alla vostra sofferenza. È molto interessante, perché così facendo potete diventare depressi per il solo fatto di essere depressi. “Sono triste per il fatto di essere triste, soprattutto perché sono raeliano. Come posso essere triste? Conosco il Maitreya, frequento l’Università della Felicità... come posso soffrire?”

E aggiungete ulteriore sofferenza attraverso il senso di colpa. “Come posso stare male? Sono raeliano, ho ricevuto la luce degli Elohim. Wow! Devo essere davvero un pessimo raeliano”. Lo sapete bene.

E proprio come potete essere tristi per il fatto di essere tristi, potete diventare ancora più tristi per il fatto di essere tristi per il fatto di essere tristi. È un circolo vizioso senza fine. Oppure potete pensare, quando siete in ospedale “Ho dolore, ma sto guarendo. Sento il mio corpo che guarisce da solo”. Non è un’illusione. Il vostro corpo guarisce da solo in ogni momento.

Sapete che ogni giorno, tutti noi, sviluppano nuovi tumori? Ogni minuto, il vostro corpo produce cellule tumorali. Ma gli Elohim hanno posto dentro di noi una speciale forza di polizia. Come quando passate con il semaforo rosso e la polizia vi ferma. Abbiamo, nel nostro sangue e in tutto il nostro corpo, questa forza di polizia che distrugge ogni cellula che diventa anomala. Costantemente.

Ogni minuto, milioni di cellule vengono distrutte da questa forza di polizia. Questa forza di polizia si chiama sistema immunitario.

Quando siamo stati creati – e non mi riferisco ai primi esseri umani, ma a quando siete stati creati nel grembo di vostra madre – lo spermatozoo feconda l’ovulo, poi compaiono due cellule, quattro, otto... e diventa più grande. In questa fase, la cellula assomiglia a una piccola mora, oppure a un lampone nero, se preferite. Ecco perché chiamano questa fase “morula”. Il nome scientifico è “morula” e significa “piccolo frutto”. In questo momento, tutte le cellule sono perfette.

Poi, man mano che lo sviluppo prosegue, possono verificarsi degli errori. Con il vostro computer fate copia-incolla ogni giorno. Tutte le nostre cellule funzionano così. Noi possiamo vivere settanta, ottanta, novant’anni, ma le nostre cellule no. Le vostre cellule hanno una durata di vita molto breve. Alcune di esse vivono solo poche ore e poi muoiono, ma vengono immediatamente sostituite da una cellula identica.

È un sistema copia-incolla, per tutta la nostra vita.

A volte, dato che abbiamo miliardi di cellule, può accadere che si verifichi un errore, proprio come nel vostro computer. All’improvviso compare la dicitura “file danneggiato”, che significa che qualcosa è stato modificato e la copia non è più conforme all’originale. Ecco il problema. Ecco l’invecchiamento. Il sistema copia-incolla ha commesso un errore.

Allora interviene il sistema immunitario, che svolge la funzione di polizia. Ogni volta che la copia non è esattamente uguale, la cellula viene distrutta. Ma nel vostro corpo ci sono miliardi e miliardi, potremmo persino dire trilioni, di cellule che si copiano e si incollano costantemente, e succede che la polizia qualche volta non si accorga degli errori. Ecco cosa produce l’invecchiamento.

Siete pieni di capelli e all’improvviso non ce ne sono più. Avete una pelle bellissima e poi compaiono le rughe. È un errore del sistema copia-incolla, ovunque. Avete un bel seno? Ecco che il sistema commette degli errori. Avete i capelli neri? All’improvviso compaiono i capelli bianchi. Avete la barba nera? Ecco la barba bianca. Avviene dappertutto nel nostro corpo, costantemente. Dei piccoli errori sono accettabili, ma viviamo a lungo.

Alcune cellule vivono solo poche ore, pochi giorni o poche settimane, ma noi viviamo ottanta, novant’anni. Quindi, ci sono sempre più errori del sistema copia-incolla. All’improvviso, la maggior parte delle cellule si danneggiano e la polizia non riesce più a correggere gli errori. Si arrende. Noi la chiamiamo “morte”. Quando gli errori sono troppi, il sistema dice “fine del programma” e noi moriamo. Ogni forma di vita sulla Terra segue questo processo: alberi, animali, piante. Tutto, tranne una cosa.

Gli scienziati sono meravigliati dal comportamento di una medusa, perché non muore mai. Naturalmente, attraversa lo stesso processo di invecchiamento e, dopo molti anni, gli errori diventano troppi. Ma non muore. Si rimpicciolisce fino a tornare alla sua forma originaria, elimina tutte le cellule che si sono danneggiate e, quando è di nuovo molto piccola, composta solo da cellule pure, ricomincia a crescere. Gli Elohim l'hanno creata per aiutarci a scoprire qualcosa. Molti scienziati stanno studiando questa medusa, cercando di applicare ciò che osservano agli esseri umani.

Tutti invecchiamo, ma sarebbe divertente se potessimo tornare neonati quando diventiamo troppo vecchi, quando siamo troppo danneggiati. E poi ricrescere. Questo è un enigma per gli scienziati. Non lo capiscono, non comprendono appieno nemmeno la fisica quantistica.

In realtà, ci sono più cose che non comprendono di quelle che comprendono. E sarà sempre così. Come dicono i migliori scienziati “Più studio, più mi rendo conto di non sapere nulla”. Si riconoscono i veri scienziati dal modo in cui parlano. Se dicono “Sappiamo tutto”, allora non sono scienziati. Se dicono “Non lo so, e nessuno lo sa”, appartengono a un livello superiore.

Ci sono poi alcuni che dicono “Potremmo non saperlo mai”. Questi appartengono al livello più alto. Il livello più alto va sempre di pari passo con l'umiltà. È bellissimo. La stessa cosa vale al nostro livello. Perché le persone non sono amichevoli e non sorridono? Perché non danno amore? Perché pensano di sapere tutto di tutti. Vedono qualcuno e dicono “Oh, conosco questa persona... è cattiva”. Ma quando siete pieni d'amore, ogni volta che incontrate qualcuno, anche qualcuno che avete già incontrato migliaia di volte, siete pronti a meravigliarvi.

Ogni essere umano è un mistero. Ogni essere umano. Tutti in questa sala. Tutti sulla Terra. Tutti nell'universo. Tutti cambiamo continuamente. Che lo sentiate o meno, state cambiando.

Buddha disse “Nulla è permanente”. Questo significa proprio nulla, compresi noi. L'esempio più bello sono i cimiteri. Li adoro. Sono pieni di persone che volevano fare qualcosa il giorno dopo, ma sono finite sottoterra, oppure all'interno di un'urna.



Ogni essere umano che è morto, il che significa ogni essere umano che sia mai esistito, voleva fare qualcosa il giorno dopo. C'è qualcosa che volete fare? E voi dite "La farò domani". Davvero? Siete sicuri che domani sarete ancora vivi? Ne siete sicuri? Io non ne sono sicuro. Quindi, ogni secondo diventa prezioso, perché tutte queste fantastiche macchine che siamo... niente al loro interno è permanente.

Il mio cuore non è lo stesso che avevo quando sono nato. Il mio cervello non è lo stesso che avevo l'anno scorso. Tutte le nostre cellule cambiano costantemente. La stessa cosa vale per la nostra coscienza e, cosa ancora più importante, per la nostra sovra-coscienza. Provate a ricordare la vostra meditazione di sette anni fa. Non è la stessa di oggi. In realtà, la prima volta che meditate non lo fate davvero, perché prestate attenzione. Non sentite tutto. Guardate un muro e dite "Wow, sto meditando". E quando lo dite, smettete di meditare.

Con il tempo, non c'è più "Wow!" Non c'è più il muro. Meditate davanti a un muro, ma non lo vedete. Meditate con il vostro corpo, ma non lo sentite. Questa è la meditazione suprema. Ma tutte queste macchine cambiano costantemente. Sentite il cambiamento, è una sensazione magica.

"Oh, provo tanto dolore". Sta guarendo da solo, stanno arrivando un sacco di poliziotti e ambulanze. È incredibile, sta succedendo davvero. Ma quando vi affidate solo alla medicina, rinunciate alla vostra capacità di guarire da soli. Andate in ospedale e pensate "L'ospedale si occuperà della mia salute". Prendete le pillole che vi danno e pensate "Le pillole mi guariranno". Mai.

Quando ero in ospedale e mi davano le pillole, pensavo "Guarirò, nonostante queste terribili pillole". Le prendo, ma non meritano la mia attenzione. Il mio corpo, il mio sistema immunitario è infinitamente più potente di qualsiasi medicina umana. I nostri migliori medici sono gli Elohim. Hanno messo dentro di noi tutto quello di cui abbiamo bisogno. Alcune persone, durante la farsa del COVID, hanno detto "Abbiamo bisogno di un vaccino". Tutti quanti. Questo è un insulto agli Elohim. Ecco perché la gente muore. È una sorta di punizione.

No, nessun vaccino. Mi fido dei medici Elohim. Mi fido del mio corpo.

Pensate ai milioni di persone sulla Terra che sono sopravvissute a un numero infinito di pandemie. All'epoca non c'erano vaccini e non c'erano antibiotici. Eppure siamo vivi. Non c'erano nemmeno ospedali. Perché c'era un medico incredibilmente bravo chiamato "sistema immunitario". Un sistema brevettato, brevettato dagli Elohim. Avete presente quel piccolo simbolo che vedete dopo il nome di un prodotto brevettato? Ecco, in questo caso dovrete metterne uno bello grande. I migliori medici dell'universo infinito sono gli Elohim.

Possiamo vivere centoventi anni, anche centoventidue nel caso di Jeanne Calment. Lei non era vegetariana, fumava e metteva dello zucchero in ogni bicchiere d'acqua. Un cucchiaino abbondante di zucchero in ogni bicchiere. Quando le chiedevano il motivo, lei rispondeva "Altrimenti non ha sapore". Centoventidue anni. Fino all'età di centodiciassette anni, fumava un pacchetto di sigarette al giorno e mangiava un chilo di cioccolato alla settimana. Non cioccolato fondente amaro, cioccolato normale con lo zucchero. Questa era Jeanne Calment. Ma rideva, si divertiva sempre. Questo è il segreto del medico brevettato: sorridere a questa fantastica macchina che è il vostro corpo.

Cos'è la risata? Nessuno sa spiegarlo. Basta guardare l'oceano e ridete, spontaneamente. Aprite gli occhi a letto e ridete. Non pensate alle tasse che dovete pagare, a come comprenderete da mangiare, ai problemi con il vostro partner, la vostra ragazza o ragazzo.

Vi svegliate e ridete. Perché? Senza motivo. È qualcosa che nasce da tutto il corpo, in maniera naturale. Quando ridete, proprio come quando sorridete, sono miliardi di cellule che ridono. Potete anche far finta di ridere, ma quando lo fate spontaneamente, nasce da loro. All'improvviso c'è una contrazione. Pensateci. Tutte le vostre cellule ridono quando voi ridete. E quando lo sentite, ridete ancora di più, non riuscite più a smettere.

Perché smettere di ridere? Non c'è motivo.

Solo la morte può farvi smettere di ridere. Ma ve lo garantisco, quando vi sveglierete sul pianeta degli Elohim, vi sveglierete e riderete. E sarà una risata infinita.

Allora, perché non iniziare adesso?



Io ti vedo

Maitreya Rael, incontro del 28 giugno 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

È arrivato il momento di salutare gli Elohim. “Ciao”.

Non facciamo che questo durante il nostro incontro della domenica. Diciamo semplicemente “Ciao” Non è complicato. Non c’è bisogno di ragionamenti complicati.

Basta dire “Ciao, sono qui, al vostro servizio, a diffondere il vostro amore, a ricevere il vostro amore, a essere amore”. Tutto qui.

.....

Ricordate il loro messaggio? Il potere di un singolo cervello, di un singolo essere umano, è enorme. Ma il potere di molti cervelli uniti è infinito. È proprio questo che facciamo la domenica mattina. È come una pioggia d’amore che proviene dagli esseri umani di tutta la Terra.

E se prestate attenzione, in cambio arriva una pioggia d’amore che scende dal cielo.

Stiamo vivendo in un’epoca fantastica. Possiamo persino dire che siamo già entrati nell’era della singolarità. Il numero di scoperte che vengono fatte ogni giorno è incredibile. Se seguite le notizie, specialmente quelle scientifiche, su Internet o altrove, rimarrete sorpresi. Questo avviene soprattutto nei Paesi che danno priorità alla scienza.

Ce n’è uno in particolare. Mentre quasi tutti i Paesi della Terra danno priorità a Mammona, il dio denaro, al capitalismo, al denaro, al potere e alle forze armate, un Paese dà priorità alla scienza. E siete fortunati, perché si trova in Asia.

Si tratta della Cina.

La Cina sta realizzando un numero incredibile di scoperte scientifiche. Prima era l’America, ma oggi è diventata un nano al confronto. L’anno scorso, la Cina ha registrato un numero di brevetti scientifici dieci volte superiore rispetto all’America. Dieci volte superiore.

L’America investe nelle armi. I loro treni sembrano ancora quelli del selvaggio West, quasi dei treni a vapore: “ciuf-ciuf... ciuf-ciuf...” Le stazioni ferroviarie in America sembrano appartenere al secolo scorso. Anzi no, a due secoli fa.

La Cina ha appena testato un nuovo treno che viaggia veloce come un aereo, grazie alla levitazione magnetica. E noi, fino a poco tempo fa, eravamo così orgogliosi dei treni che viaggiavano a 300 o 400 km/h. Il nuovo treno cinese viaggia a 700 km/h. La stessa velocità di molti aerei. Un treno.

Ed è così in ogni campo: medicina, astronomia, genetica, tutto.



Possiamo quindi dire che la Cina è diventata una delle più grandi speranze dell'umanità, mentre altri Paesi continuano ad aggrapparsi al potere militare. Sono Paesi del Terzo Mondo. Guardate le strade di Los Angeles, New York, Washington... sono piene di senzatetto.

In Cina? No. Tutti hanno da mangiare. Tutti hanno un posto dove dormire. Sta accadendo proprio in questo momento.

E per quanto riguarda il livello della ricerca, ci stiamo avvicinando alla singolarità. Questo significa che, grazie alla scienza, stiamo scoprendo tutto. Questa settimana sono rimasto entusiasta di una nuova scoperta, una notizia fantastica. Nessun media ne ha parlato, eppure avvalora pienamente il nostro insegnamento. È assolutamente incredibile.

Un neuroscienziato, uno scienziato che studia il cervello, con sua grande sorpresa, ha incontrato un uomo che conduceva una vita del tutto normale: aveva una famiglia, un lavoro... tutto perfettamente normale. Poi, un giorno gli hanno fatto una scansione alla testa e hanno scoperto che non aveva il cervello. Niente, nemmeno una parte, solo liquido. Eppure conduce una vita perfettamente normale.

Cosa vi ho insegnato? Che i neuroni più importanti si trovano nel cuore, non nella testa. La testa è totalmente inutile. È come il disco rigido del vostro computer: conserva i ricordi, il passato. Ma quest'uomo fortunato, che non ha cervello, vive continuamente in uno stato di meditazione, senza alcun turbamento emotivo, senza alcuna reazione superflua. Un distacco totale. Un vero Buddha. E un uomo felice.

Spero che un giorno sarà possibile rimuovere semplicemente il cervello. Ora abbiamo la prova scientifica che dimostra che non abbiamo bisogno di un cervello.

Wow!

Per la prima volta, hanno scoperto un uomo che vive una vita del tutto normale... senza cervello.

Fate un respiro profondo. Non pensate. Sentite. Sentite che forse questa [la testa] non è la cosa fondamentale. Questo [il cuore] è ciò che conta: l'amore. L'amore proviene dai neuroni del cuore. La sovra-coscienza si trova nel cuore, non nel cervello. Tutti noi la possediamo, ma quando ci costringiamo a pensare non usiamo più il cuore. Quando invece diffondiamo l'amore, l'amore degli Elohim, usiamo il cuore.

Quando volete comunicare il vostro amore agli Elohim durante il nostro incontro della domenica, non pensare agli Elohim: sentiteli. Sentiteli. Loro vi sentono, non vi pensano. Gli Elohim sono come dei bambini piccoli, che giocano continuamente. Non sono affatto seri. Quando ero con loro, mi sembrava di essere in un asilo: sempre a scherzare, a saltare, a giocare, a ballare. Non erano solenni. E ci hanno creati a loro immagine. Quindi, siamo uguali a loro.

Prima, quando lo dicevo, nessuno mi ascoltava. Ma ora hanno scoperto quest'uomo che vive senza cervello. Non è disabile, non ha problemi mentali. Guida la sua auto, va al lavoro, si prende cura della sua famiglia... senza cervello.

Quindi, smettete di usare questa [la testa] e iniziate a usare questo [il cuore]. È esattamente quello che fate ogni giorno. L'Università della Felicità inizierà presto. Cos'è l'Università della Felicità? Un luogo dove allenare il cuore, attraverso la meditazione, attraverso l'essere, attraverso l'incontro con nuove persone. Chi sei? "Sono un insegnante... Sono un ingegnere..." La vera domanda non è "Chi sei?" La vera domanda è "Sei?"

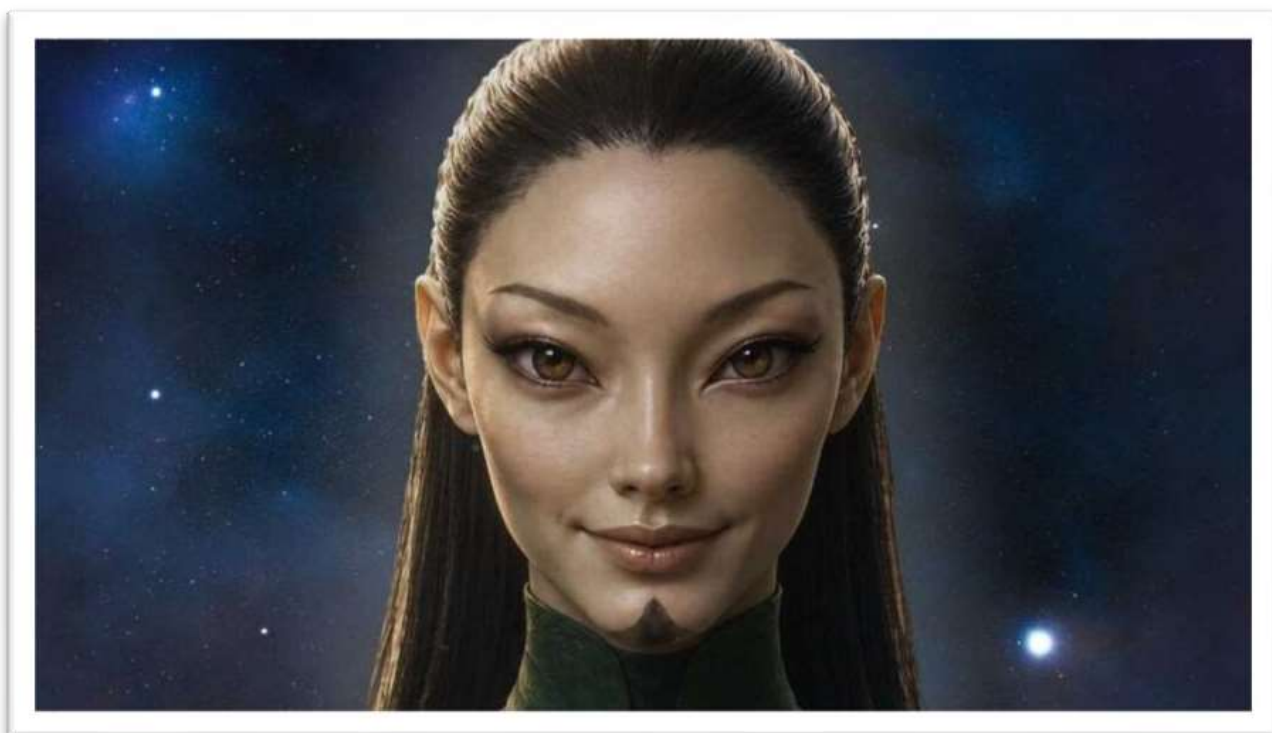
Questa settimana abbiamo visto un film fantastico. Lo consiglio a tutti voi, si intitola “Detachment”. Non è recente, avrà forse dieci anni. Quindici? Descrive perfettamente il problema dell’umanità, dove nessuno è se stesso. La gente vive la propria vita... ci sono otto miliardi di persone sulla Terra. Otto miliardi di persone che vivono. Ma cosa significa vivere? Svegliarsi, andare al lavoro, tornare a casa, dormire. Sono dei sonnambuli. È una parola bellissima: vivono, ma non esistono. La parte più bella del film mostra delle persone che vivono, fianco a fianco, in quelle che a Naha sembrano pollai, o gabbie per conigli. Si vedono autostrade piene di auto. Tutti stanno andando da qualche parte, ma in realtà non stanno andando da nessuna parte. Sono come dei robot. Vivono, ma nessuno è se stesso.

Ecco perché, quando incontro delle persone, non chiedo “Come stai?” ma chiedo “Sei?”. C’è qualcuno lì? C’è qualcuno che vi guarda?

Nel film c’è un insegnante. I suoi studenti non lo guardano mai, Non lo ascoltano. Per loro, lui non esiste. Poi torna nel suo appartamento. Sua moglie sta guardando la televisione, o il cellulare. Non lo guarda nemmeno. È completamente solo. Tutte le persone sulla Terra vivono, ma non esistono. Per esistere, hai bisogno di qualcuno che ti sorrida, di occhi che guardano nei tuoi occhi, di qualcuno che respiri con te, di una mano che tocca la tua mano.

Io sono qui. Tu sei qui. Noi siamo qui. È di questo che hanno bisogno gli esseri umani.

E quest’uomo è così disperato che ogni giorno, quando finisce la scuola, si reca davanti all’edificio, dove c’è una recinzione. Questa secondo me è la parte più bella del film. C’è una recinzione di filo metallico, come quelle che circondano i pollai. Lui ci si aggrappa con un dito e rimane lì a lungo. Poi, un giorno, arriva un insegnante illuminato. Si ferma davanti a lui. Non dice nulla. Si limita a guardarlo negli occhi. L’uomo è così sorpreso che chiede “Mi vedi? Mi vedi?” – “Sì, ti vedo”. E questo gli ha cambiato la vita. Finalmente, qualcuno lo aveva visto. “Mi vedi?” – “Ti vedo”.



È una cosa così semplice. Non c'è bisogno del cervello. Non c'è bisogno di pensare. Ti vedo. Tu mi vedi. Diventiamo una cosa sola. Improvvisamente, comincio a esistere perché vedo me stesso riflesso nei tuoi occhi. Vi consiglio di guardare questo film, lo potete trovare su Internet. Ripeto, il titolo è "Detachment". Il distacco fa parte dell'insegnamento di Buddha: nessun attaccamento, siate distaccati.

Guardate la vita e sentite.

"Sei vivo?"

"Sei vivo?"

"Esisti?"

"Riesci a vedermi?"

"Io posso vederti".

Ed è per questo che veniamo agli incontri della domenica mattina: per vederci l'un l'altro, per sentirci l'un l'altro, per sentire che esistiamo. E gli Elohim vi guardano, vi sentono.

Vi stanno inviando un messaggio che dice "Vi vediamo. Ci vedete?" Vedete gli Elohim? Basta alzare lo sguardo e dire "Wow!" Vi ricordate la preghiera? "Elohim, so che siete da qualche parte. Non riesco a vedervi, ma vi sento". Ve la ricordate? È così importante recitare questa preghiera ogni giorno per rimanere in contatto con loro.

Mi piace l'inglese. C'è un'espressione che descrive magnificamente qualcosa che non richiede alcun ragionamento, qualcosa di molto semplice. Si dice "It's a no-brainer" (in italiano "Non c'è bisogno di pensarci"). L'inglese è fantastico. "It's a no-brainer". Significa che non c'è bisogno di pensarci. È chiaro.

Quindi, smettete di usare il cervello e usate il cuore.

Grazie.

Potete trovare l'intero film (in lingua inglese) al seguente indirizzo:

https://www.youtube.com/watch?v=hJp_51aKJs0

Notizie raeliane

Università della Felicità in Italia

Amore, felicità, meditazione, risate e la gioia di stare insieme

Dal 16 al 20 giugno 80 dH, la tranquilla cittadina toscana di Chianciano Terme ha ospitato un'edizione profondamente ispiratrice dell'Università della Felicità in Italia, accogliendo cinquantacinque partecipanti, tra cui dodici persone alla loro prima esperienza. Per cinque giorni, l'Università della Felicità è diventata uno spazio vivace di consapevolezza, amicizia, crescita personale, meditazione e autentica connessione umana.

Il tema di quest'anno, "L'arte di vivere e vivere con arte", ha guidato i partecipanti in un viaggio immersivo dedicato alla felicità, alla scoperta di sé e al vivere consapevole. Attraverso meditazioni, insegnamenti, musica, danza, laboratori creativi, attività di gruppo e momenti di condivisione sinceri, tutti sono stati invitati a riconnettersi con il momento presente e a riscoprire la bellezza del semplice essere.



L'Università della Felicità ha inoltre creato un'atmosfera ricca di calore, amicizia, gentilezza e apertura. Nuove amicizie sono sbocciate rapidamente, mentre all'interno del gruppo è emerso spontaneamente un forte spirito di unità.

Il bellissimo programma ideato da Roberta ha esplorato, giorno dopo giorno, le quattro domande essenziali che il Maitreya ci invita a porci: "Dove sono? Chi sono? Perché sono qui? Chi è qui con me?" Queste profonde domande hanno incoraggiato la consapevolezza di sé, l'amore, la connessione con gli altri e il vivere in armonia con l'infinito.

Ogni giorno, abbiamo assaporato i meravigliosi insegnamenti che il Maitreya ha impartito durante la recente convention internazionale di ottobre a Okinawa, che ci hanno elevato a nuove vette e ci hanno avvicinato ancora di più ai nostri amati creatori.

Le serate hanno aggiunto una dimensione particolarmente magica all'evento, offrendo momenti profondamente emozionanti attraverso danze meditative, spettacoli creativi e artistici, esperienze sensoriali e musicali, celebrazioni collettive che hanno toccato molti cuori e fatto scendere lacrime agli occhi di molti.



L'ambiente naturale circostante e l'accogliente hotel hanno contribuito notevolmente al successo dell'Università della Felicità. I partecipanti hanno apprezzato in modo particolare la gentilezza e la disponibilità del personale dell'hotel, l'eccellente cucina toscana e la calda ospitalità che ha trasformato ogni pasto condiviso in un'ulteriore occasione di connessione e di gioioso scambio. L'unica piccola sfida è arrivata quando siamo saliti sulla bilancia dopo essere tornati a casa :-)

Al termine dell'evento, i partecipanti hanno avuto anche la gioia di dare il benvenuto a una nuova Guida tirocinante: Danaela. Brava Danaela!

Durante la sessione finale di feedback, molti hanno detto che sarebbero ripartiti con rinnovata energia, pace interiore e un senso più profondo di amore per se stessi e di gratitudine. Missione compiuta.

Più che un semplice evento, l'Università della Felicità in Italia è diventata una vera avventura umana, un'esperienza collettiva di felicità, condivisione, amore e vivere consapevole, che rimarrà nei cuori di tutti i partecipanti, così come dell'intero team la cui dedizione ha contribuito a rendere possibile questo bellissimo evento.



Svizzera: uno stand di Clitoraid nel mercato di Nyon

Nel mercato di Nyon, abbiamo allestito uno stand di Clitoraid in un'atmosfera festosa e sotto un bellissimo cielo azzurro. La strada era piena di ombrelli, cappelli colorati e bambini felici. Il nostro stand è stato preparato da Thierry e Philippe. C'erano anche deliziosi dolci preparati da Doramour, responsabile di Clitoraid in Svizzera.

François ci ha raggiunti da Friburgo e anche Bernard si è unito a noi. Insieme, abbiamo lavorato per raccogliere fondi per aiutare le donne vittime di mutilazioni genitali femminili (MGF) a sottoporsi a un intervento chirurgico ricostruttivo, per ritrovare la propria dignità e riscoprire il piacere.

Trovo emozionante poter avvicinare i passanti e chiedere loro di sostenere la nostra causa. Questi incontri sono pieni di entusiasmo e belle sensazioni, perché viviamo dei legami unici che sono difficili da descrivere: ci sono cuori che si connettono e momenti di silenzio in cui i nostri sguardi comunicano.

Grazie a tutto il team per questa splendida giornata.

Baci e felicità.

Bilitis



Una meravigliosa avventura collettiva per far conoscere l'Università della Felicità

HAPPINESS ACADEMY
Be you

UNIVERSITÉ DU BONHEUR

DÉCOUVRE CE QUI REND VRAIMENT HEUREUX!

EN LIVE

DU 25 AU 30 JUIN

Bonheur **Liberté** **Épanouissement** **Méditation** **Sensualité**

4 SOIRÉES INSPIRANTES

HEURE D'ABIDJAN
HEURE DE PARIS

JEUDI 25 JUIN	VENDREDI 26 JUIN	SAMEDI 27 JUIN	MARDI 30 JUIN
 JAËL LOONA 19H00 21H00 @jaelraelien	 STEVE GYOM 19H00 21H00 @SteveLeRaelien	 ECKRA CLÉMENCE 18H00 20H00 @Raelfrancophone	 RAPHAËLE JEAN-MARIE 19H00 21H00 @raphaelleraelienne

DES INTERVENANTS EXCEPTIONNELS • UNE COMMUNAUTÉ BIENVEILLANTE
UNE EXPÉRIENCE UNIQUE

Da oltre un anno, un team, spinto dal desiderio e dall'entusiasmo di far conoscere le Università delle Felicità al mondo intero, lavora allo sviluppo di strumenti di comunicazione volti a mettere in risalto questo evento unico ed eccezionale all'insegna della meditazione, della condivisione, della crescita personale e della trasmissione degli insegnamenti degli Elohim e del Maitreya.

Le decine di migliaia di partecipanti in tutto il mondo, da oltre cinquant'anni, sanno bene quanto questa settimana, all'insegna della scoperta e della libertà di essere se stessi, sia un dono unico nella vita che vale la pena concedersi.

Le Università della Felicità sono aperte a tutti. Vogliamo che ogni essere umano possa accedervi, indipendentemente dalla propria religione, condizione sociale e cultura. Nel corso dei mesi, questa avventura ha preso forma grazie all'entusiasmo, alla creatività e alla dedizione del team.

Un ringraziamento speciale e le nostre congratulazioni vanno a Bouda e Daniel M, che hanno dedicato più di un anno a ideare, costruire e far crescere questo progetto.



Con pazienza e perseveranza, hanno gettato le basi di questa campagna: creando le pagine sui social media, sviluppando il sito web, progettando l'identità visiva e organizzando i contenuti. Un immenso lavoro svolto dietro le quinte, guidato dal desiderio di rendere le Università della Felicità accessibili al maggior numero possibile di persone.

Grazie a loro, disponiamo degli strumenti necessari per portare avanti questa impresa comune.

Grazie a Karine, che coordina l'accoglienza dei nuovi arrivati in Europa e organizza ogni giovedì sera, alle 19:00, una sessione su Zoom per condividere informazioni e discutere delle Università della Felicità.

Grazie a Nathalie, che con il suo talento professionale nella creazione di materiali di comunicazione e il suo prezioso aiuto nel migliorarli conferisce un'identità armoniosa a questa campagna e trasmette con delicatezza ciò che desideriamo condividere.

Grazie anche ai nostri influencer sui social media, che a fine giugno hanno organizzato una settimana di dirette su TikTok, permettendo a migliaia di persone di scoprire le Università della Felicità: Jaël, Raphaëlle, Steve, Eckra, Gyom, Princess Loona, Jean-Marie, Diel, Philippe, Aviva, Genèse, Priscille e tutti i team che lavorano sul canale Raelfrancophone.

Come insegna il Maitreya, il futuro dell'umanità risiede nella cooperazione (vedere fr.raelianews.org/nul-besoin-de-gouvernement-lavenir-de-lhumanite-est-la-cooperation.html).

Uno degli aspetti più meravigliosi di questa campagna è lo spirito di cooperazione che si è sviluppato spontaneamente tra i team in Europa e Kama. Le idee scorrono, i talenti emergono ed esprimono se stessi con creatività e sinergia, in una variegata gamma di colori che si arricchiscono a vicenda. Ognuno contribuisce con la propria sensibilità, prospettiva ed entusiasmo.

Questa meravigliosa collaborazione riflette ciò che stiamo vivendo: insieme, andiamo più lontano.

Clémence



HAPPINESS ACADEMY 2026

An experience like no other!



Happiness



Freedom



Self Fulfilment



Meditation



Sensuality

EUROPE

FRANCE

August 2 - 8

Clermont Ferrand

**INFORMATION
& REGISTRATION**
happinessacademy.me

KAMA

IVORY COAST

August 1 - 9

Adiaké

**INFORMATION
& REGISTRATION**
+225 07 08 82 83 00

BURKINA FASO

August 16 - 29

Bobo-Dioulasso

**INFORMATION
& REGISTRATION**
+226 75 09 78 95
+226 55 49 24 02

ASIE

JAPAN, OKINAWA

Sept. 27 - Oct. 2

Nago

**INFORMATION
& REGISTRATION**
rael.org/events/asian-happiness-academy-2026-81ah

*What if Now is the best time
to choose happiness?*

COME ASK YOUR QUESTIONS, WE'LL ANSWER THEM LIVE!

Every Thursday from 7:00pm to 8:30pm (Paris time)



Zoom ROOM: happinessacademy.me/information

Giornata internazionale della svastica il 27 giugno

In Svizzera: Berna e Losanna



In Corea del Sud



Francia, Parigi: simposio sugli UAP presso l'Assemblea Nazionale

Il 29 giugno 2026 si è tenuto, presso l'Assemblea Nazionale, un simposio sui fenomeni anomali non identificati (UAP).

Per noi raeliani, questo evento ha rivestito un significato particolare. Per la prima volta, un argomento a lungo emarginato è stato ufficialmente portato all'attenzione di un organo parlamentare francese. Per diverse ore, la discussione si è concentrata sugli UFO, sugli avvistamenti, sulle indagini, sul GEIPAN, sul CNES, sui metodi di analisi e sugli aspetti militari, aeronautici, sociologici e mediatici.



Before: 100 meters from the French

Ma un'assenza era evidente: si è parlato molto dei velivoli, ma pochissimo di chi potrebbe trovarsi al loro interno. Da dove vengono? Cosa vogliono? Perché si stanno facendo conoscere? Come dovrebbe prepararsi l'umanità ad accoglierli? Queste domande, sebbene essenziali per noi, erano quasi del tutto assenti.

All'esterno erano presenti diversi raeliani, in uno spirito di pace e fratellanza. Ai partecipanti sono stati distribuiti volantini, creati appositamente per questo evento, dal titolo "Siamo pronti?", a cui abbiamo aggiunto "Perché veniamo rifiutati?"

Molti li hanno accettati e alcuni li stavano già leggendo mentre aspettavano in fila prima di entrare.

Siamo stati rifiutati perché Maryline e Jean Pierre non sono stati ammessi alla conferenza dopo essersi registrati e aver chiaramente dichiarato la loro appartenenza al Movimento Raeliano, mentre Philippe e Jaôm, che si sono registrati senza menzionare tale appartenenza, sono stati ammessi.

Lo stesso giorno, è sorto un altro problema mentre distribuivamo volantini davanti all'Assemblea Nazionale. Mentre percorrevamo la strada gremita di persone per distribuire volantini, qualcuno è uscito dall'edificio per dirci che non volevano che la loro conferenza fosse associata al Movimento Raeliano.

Questi eventi ci ricordano che il messaggio raeliano continua a essere sconcertante; non perché sia violento o di vedute ristrette, ma perché solleva direttamente la domanda che molti ancora evitano: siamo pronti ad accogliere ufficialmente gli Elohim?

Questo simposio ha rappresentato un'importante pietra miliare. Dimostra che il tema degli UAP sta suscitando interesse all'interno delle istituzioni, ma dimostra anche che l'umanità è ancora riluttante a compiere il passo successivo: riconoscere che dietro certi fenomeni potrebbe celarsi un'intelligenza, un'origine, un'intenzione e un contatto.



While people were waiting in

Per noi, questa giornata è stata sia incoraggiante che rivelatrice. Incoraggiante perché l'argomento sta finalmente facendosi strada nel dibattito pubblico. Rivelatore perché la parola "extraterrestre" è stata quasi del tutto assente per quattro ore – come se si potessero studiare i segni senza osare parlare di coloro che li inviano – ed è stato necessario che un relatore menzionasse la "setta raeliana" e i suoi volantini perché la parola "extraterrestre" fosse finalmente pronunciata, dieci minuti prima della fine.

Il nostro ruolo, quindi, rimane essenziale.

- Continuare a condividere le nostre testimonianze. Continuare a informare. Continuare a prepararci per l'ambasciata.
- Continuare ad agire con amore, calma, intelligenza e perseveranza.

In questo giorno, l'Assemblea Nazionale ha aperto una porta. Sta a noi ricordare alle persone, con delicatezza ma con fermezza, cosa si nasconde dietro quella porta: la possibilità di un contatto ufficiale con gli Elohim e la necessità che l'umanità vi si prepari con maturità, unità e pace. Il mondo sta cambiando, spesso più lentamente di quanto vorremmo, ma sta cambiando. Il nostro ruolo non è quello di forzare questo cambiamento. Il nostro ruolo è quello di essere presenti quando accadrà.



After

Al termine della conferenza, abbiamo organizzato una piccola manifestazione con i nostri cartelli “Prepariamoci”.

Il 29 giugno 2026 eravamo lì con i nostri sorrisi, i nostri volantini, le nostre storie, il nostro amore per l'umanità e, soprattutto, con la certezza che il meglio deve ancora venire.

Grazie a tutti i partecipanti: Philippe, all'interno della conferenza, Jean Pierre, Maryline, Dominique, Thierry, Christian e Vita, all'esterno. Grazie anche a Jaôm, che non ha potuto partecipare.

Per vostra informazione:

- L'opuscolo “Un'ambasciata per gli extraterrestri”, in francese, è stato consegnato a Pierre Henriët (uno dei due parlamentari che hanno organizzato la conferenza).
- L'opuscolo in lingua inglese è stato consegnato a un esperto britannico (di cui non conosciamo il nome).
- Il comunicato stampa e i due volantini sono stati consegnati a Gilles Durand, segretario generale dell'associazione SCEAU archives ovni (conservazione degli archivi sugli UFO), che ha scattato una foto a Thierry e Maryline.



La mia prima conferenza raeliana

Il mio percorso con il Movimento Raeliano è iniziato quando mi sono trasferito in Sudafrica come nuovo raeliano, sebbene le mie radici siano in India. In qualità di ricercatore nel campo degli studi spirituali, delle filosofie comparate e dell'esplorazione della vita extraterrestre da una prospettiva sia filosofica che scientifica, sono sempre stato spinto dal desiderio di comprendere l'umanità e il nostro posto nell'universo. Lo studio della filosofia raeliana mi ha offerto una nuova prospettiva e mi ha aiutato a spiegarne i concetti in modo semplice, pratico e di facile comprensione. Questo mi ha ispirato a realizzare video didattici e a condurre dibattiti filosofici in Sudafrica.

Il 5 luglio 2026 ho avuto il privilegio di organizzare la mia prima conferenza online aperta al pubblico, con il supporto del team raeliano indiano e di alcuni simpatizzanti. Sebbene la partecipazione fosse modesta, le discussioni sono state significative, produttive e stimolanti. È stato un onore interagire con raeliani di lunga data e membri provenienti da tutta l'India, e scambiare idee in uno spirito di apertura e rispetto reciproco. La mia opinione personale è che ogni essere umano abbia il potenziale per scoprire la propria saggezza interiore, i propri valori e la vera felicità, esaminando e, qualora fosse opportuno, liberandosi da attaccamenti superflui, dogmi rigidi e convinzioni limitanti. Il mio obiettivo è continuare a condividere discussioni formative sulla filosofia raeliana, concentrandomi sui valori della felicità, dell'amore, sul concetto filosofico di infinito e sul simbolismo dell'emblema raeliano. Spero che queste conversazioni incoraggino le persone a riflettere profondamente, a porre domande significative e a esplorare le idee con curiosità, rispetto e mente aperta, apprezzando al contempo la diversità delle credenze e delle culture umane.

John Raeliano - Sudafrica

Grazie mille, John, per aver accettato l'invito a tenere la tua prima conferenza e per aver condiviso così generosamente con noi la tua saggezza in materia di filosofia e spiritualità. Il tuo sincero desiderio di diffondere i valori raeliani tra il popolo indiano, insieme al tuo talento di rendere accessibili queste idee attraverso discussioni educative e aperte, è davvero fonte di ispirazione. Ciò che spicca di più è l'armonia che infondi in ogni scambio di opinioni, il tuo calore, la tua apertura e il tuo rispetto per gli altri. Trasmetti un'energia pacifica e una presenza rasserenante che attirerà molte persone. Non abbiamo alcun dubbio che sarai una meravigliosa presenza per la famiglia raeliana in India. Non vediamo l'ora di ascoltare molte altre tue conferenze sulla felicità, l'amore, l'infinito e oltre.

Congratulazioni per questo bellissimo traguardo.

